



REGIONE MARCHE
DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

**Criteria e modalità attuative generali del
Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale
2023 – 2027**

Intervento SRH03

Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali

Sommario

1.	Criteri di ammissibilità all'aiuto	3
1.1.	<i>Criteri di ammissibilità dei richiedenti</i>	3
1.2.	<i>Criteri di ammissibilità dell'Ente</i>	3
1.3.	<i>Criteri di ammissibilità del progetto</i>	3
2.	Tipologie di investimento	5
3.	Spese ammissibili e non ammissibili.....	6
3.1.	<i>Spese ammissibili</i>	6
1.1.1	<i>Spese ammissibili</i>	6
1.1.2	<i>Spese non ammissibili</i>	6
4.	Criteri di selezione	7
5.	Importi e aliquote di sostegno	9
6.	Dotazione finanziaria	9

1. Criteri di ammissibilità all'aiuto

La mancanza di uno dei seguenti requisiti previsti per il richiedente, per l'ente o per il progetto determina l'inammissibilità o la decadenza parziale o totale della domanda di sostegno.

1.1. Criteri di ammissibilità dei richiedenti

I soggetti beneficiari devono essere esclusivamente gli Enti di formazione accreditati.

Nel caso di soggetti pubblici devono essere rispettate le disposizioni previste in materia di appalti pubblici.

1.2. Criteri di ammissibilità dell'Ente

I soggetti, di cui al punto 1.1. al momento della domanda, debbono:

- a) essere accreditati dalla Regione Marche ai sensi della DGR n. 2164/2001 (DGR n. 62/2001 e DM n. 166/2001) di approvazione delle procedure operative in materia di accreditamento delle strutture formative della Regione Marche) e ss.mm.ii.. Tale requisito deve essere posseduto al massimo entro i termini previsti per l'approvazione della graduatoria. L'accREDITamento deve essere comunque mantenuto per tutto il periodo di svolgimento delle attività previste dal progetto.
- b) essere iscritti all'anagrafe delle aziende agricole con posizione debitamente validata (Fascicolo Aziendale);
- c) non essere un'impresa in difficoltà o che non ha ancora un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno (cfr Definizioni) nel caso di investimenti che non rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE.

1.3. Criteri di ammissibilità del progetto

Il progetto, al momento della domanda, deve:

- a) essere costituito da attività formative le cui tematiche devono essere connesse con gli obiettivi generali e specifici della PAC 2023-2027, con particolare attenzione ai più recenti risultati della ricerca e dell'innovazione.

Si specifica che:

➤ I corsi della durata di 150 ore di seguito indicati:

- previsti dal Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti", Prot. Interno N.0660087 del 23/12/2022;
- previsti ai fini del riconoscimento della qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP), ai sensi della DGR n. 276 del 16/02/2005;
- previsti dall'intervento SRE01 del CSR Marche 2023-2027 o dalla sottomisura 6.1 del PSR Marche 2014-2022, Inseidamento giovani agricoltori,

devono:

1. avere ad oggetto le seguenti tematiche: gestione aziendale, utilizzo di strumenti di analisi di gestione aziendale, qualità delle produzioni, strumenti innovati in agricoltura, sicurezza alimentare, sicurezza sui luoghi di lavoro, commercializzazione dei prodotti, tecniche agricole a basso impatto ambientale,

benessere animale, applicazione delle norme obbligatorie in agricoltura, multifunzionalità in agricoltura, condizionalità sociale e cenni di agricoltura sociale,

2. prevedere il superamento di un esame finale il cui tempo di svolgimento non deve essere considerato nelle 150 ore di corso.

➤ Le azioni formative relative all'Enoturismo devono essere conformi alla DGR n. 858 del 19/06/2023 ss.mm.ii..

➤ Le azioni formative relative Oleoturismo devono essere conformi alla DGR n. 638 del 29/04/2024 ss.mm.ii..

Qualora il corso verta su ambiti disciplinati da specifiche norme di settore per lo svolgimento delle attività formative, il corso dovrà svolgersi nel rispetto di tali norme.

b) Essere costituito da attività formative rivolte agli addetti del settore agricolo e forestale le cui imprese devono avere la sede legale o almeno una sede operativa nel territorio della Regione.

Per addetti del settore agricolo, alimentare e forestale si intende:

- legale rappresentante di un'impresa agricola o forestale,
- legale rappresentante di una cooperativa agricola o forestale,
- dipendente di un'impresa agricola o forestale,
- dipendente di una cooperativa agricola o forestale,
- socio di un'impresa agricola o forestale,
- socio di una cooperativa agricola o forestale.

Sono ricompresi inoltre i coadiuvanti ed i membri della famiglia agricola.

Sono COADIUVANTI il coniuge, i parenti entro il terzo grado, gli affini entro il secondo (art. 230 bis c.c. comma 3).

Per FAMIGLIA AGRICOLA si intende quella risultante dall'anagrafe civile del Comune di residenza della famiglia stessa.

L'impresa agricola o forestale, le cooperative agricole o forestali di cui sopra devono:

- risultare iscritte all'anagrafe delle aziende agricole con posizione debitamente validata (Fascicolo Aziendale);
- essere iscritto alla Camera di Commercio con un codice ATECO;
- compilare e sottoscrivere la Scheda di adesione individuale (cfr definizioni).

c) Impiegare docenti con le seguenti caratteristiche:

Fascia A

1. Docenti del sistema universitario, ricercatori senior e dirigenti della P.A. con esperienza professionale nella materia oggetto della docenza.
2. Funzionari della P.A. ed esperti di settore con esperienza professionale almeno quinquennale nella materia oggetto della docenza.

Fascia B

1. Ricercatori universitari di primo livello e funzionari della P.A. con esperienza professionale nella materia oggetto della docenza.

2. Ricercatori Junior ed esperti di settore con esperienza professionale almeno triennale nella materia oggetto della docenza.

Fascia C

Esperti di settore con esperienza professionale nella materia oggetto della docenza.

La fascia C costituisce il livello minimo di competenza che deve avere un docente.

- d) Raggiungere un punteggio minimo pari a 0,30 calcolato sulla base di specifici criteri di selezione (cfr paragrafo 4).
- e) Garantire l'accesso alle attività selezionando i destinatari secondo criteri oggettivi e trasparenti.

In linea con quanto previsto al paragrafo 6.1.6 del CSR Marche e con la relativa scheda di intervento SRH03 NON possono essere finanziate:

- attività formative rivolte a soci di Organizzazioni di Prodotto del SETTORE ORTOFRUTTA, che hanno aderito per la stessa tematica ad attività formative previste dai programmi settoriali (OCM) e oggetto di contributo;
- le attività formative per il SETTORE APICOLTURA¹,
- attività formative rivolte ai soci delle OP/AOP del SETTORE OLIO, relative al settore "Olio di oliva e olive da tavola";
- attività formative rivolte a destinatari che già aderiscono, per la stessa tematica, ad azioni previste dal Fondo Sociale Europeo;
- attività formative comprese nei percorsi previsti dall'istruzione scolastica.

2. Tipologie di investimento

Le azioni formative non devono:

- durare più di 8 ore al giorno. In caso di durata superiore alle 4 ore giornaliere deve essere prevista una pausa di almeno un'ora tra le due sessioni formative;
- essere previste di sabato, domenica o nei giorni festivi;
- terminare dopo le 20.00, né iniziare prima delle 8,00.

Il sostegno viene concesso per la realizzazione delle seguenti azioni formative:

1. corsi di formazione

Formazione in aula. Può essere prevista anche una parte svolta in azienda con l'attivazione del coaching (tutoraggio).

I corsi debbono avere una durata di almeno 8 ore e avere un numero minimo di 8 allievi e massimo di 25 allievi.

Nel solo caso di corsi della durata di 150 ore il numero di allievi può essere inferiore a 8.

I corsi di formazione e le prove finali previste, qualora non sussistano divieti posti da specifiche disposizioni di legge, possono essere svolti in MODALITA' TELEMATICA A DISTANZA rispettando le seguenti indicazioni:

¹ le attività formative per il settore apistico possono essere realizzate esclusivamente nell'ambito dell'intervento settoriale attivato ai sensi dell'art. 55 del paragrafo 1, lettera A) del reg. UE n.2115/2021.

- a) deve essere data comunicazione alla Regione specificando il software prescelto e indicando il link e le credenziali di accesso per il funzionario regionale ai fini dell'effettuazione delle verifiche in itinere di cui al paragrafo 6.2.1 (sopralluoghi);
- b) l'attività formativa in modalità telematica a distanza deve essere svolta con collegamenti diretti con gli utenti (modalità sincrona) e non attraverso lezioni registrate e scaricabili dagli allievi in un secondo momento;
- c) il software utilizzato deve consentire l'accesso ai funzionari regionali per l'effettuazione delle verifiche in itinere di cui al paragrafo 6.2.1 (sopralluoghi);
- d) il software utilizzato deve consentire di visualizzare l'elenco degli allievi connessi durante la lezione. In sostituzione del registro didattico, la schermata con l'elenco dovrà essere salvata all'inizio e alla fine della lezione e allegata alla domanda di pagamento del saldo, unitamente all'indicazione dell'orario di entrata e di uscita di ogni allievo.

I corsi di formazione e le prove finali previste realizzati in modalità telematica a distanza possano essere effettuati purché i discenti siano collegati da postazione fissa e con telecamera accesa.

2. coaching individuale.

Attività formativa che:

- prevede un unico docente;
- prevede una durata al massimo di 50 ore;
- deve essere realizzata presso la sede aziendale.

Lo stesso coaching non può essere ripetuto per la stessa azienda.

3. Spese ammissibili e non ammissibili

3.1. Spese ammissibili

sono ammissibili spese e attività dal giorno successivo la data di protocollazione della domanda di sostegno.

1.1.1 Spese ammissibili

Alle attività formative sarà applicata la metodologia dei costi unitari calcolati dalla Rete Rurale Nazionale nel documento "Metodologia per l'individuazione delle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) per la scheda intervento SRH03 del PSP 2023-2027" e ss.mm.ii, pubblicato al seguente link: <https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/25399>, come di seguito indicati:

Tipologia di attività formativa	Costi Unitari
Corsi di formazione in presenza (durata breve) fino a 20 ore	23,10 €/ora/allievo
Corsi di formazione in presenza (durata media) da 21 ore a 60 ore	20,90 €/ora/allievo
Corsi di formazione in presenza (durata lunga) più di 60 ore	18,40 €/ora/allievo
Corsi di formazione a distanza	298,00 €/ora
Coaching	62,00 €/ora

1.1.2 Spese non ammissibili

L'ammontare corrispondente all'unità di costo standard, considerate le ore totali previste per la specifica azione formativa, può essere riconosciuto solo per gli allievi che terminano il percorso formativo e per i quali è possibile rilasciare l'attestato di frequenza ai sensi del bando.

4. Criteri di selezione

L'attribuzione del punteggio al fine di stabilire la posizione che ogni domanda assume all'interno della graduatoria regionale, avviene sulla base dei seguenti criteri.

CRITERI DI SELEZIONE E PESI	PESO
A. Premialità per specifiche tematiche/obiettivi e/o ricaduta territoriale	65
A1: Tematiche del progetto	20
A2: Corsi finalizzati all'acquisizione di conoscenze e competenze professionali (150 ore) per i giovani che si insediano ai sensi dell'intervento SRE01	30
A3: Coaching	10
A4: Ricaduta territoriale	5
B. Qualità dei docenti	35
TOTALE	100%

Per ciascuna tipologia di criterio viene assegnato un punteggio in base ai seguenti parametri:

A1: Tematiche del progetto	Punti
- tecniche colturali e di allevamento che contrastano le fitopatie, le malattie degli allevamenti, le epizootie e le pratiche aziendali che prevengono lo sviluppo della resistenza antimicrobica	1
- tecniche colturali e di allevamento che favoriscono la transizione verso la sostenibilità ambientale	0,7
- diversificazione, agricoltura sociale e tecniche di trasformazione dei prodotti agricoli	0,5
- forestale	0,3
- altre tematiche	0

Al fine dell'attribuzione del punteggio tutte le ore di formazione devono riguardare la tematica relativa al punteggio richiesto.

A2: Corsi finalizzati all'acquisizione di conoscenze e competenze professionali (150 ore cfr 5.1.3) per i giovani che si insediano ai sensi dell'intervento SRE01	Punti
- Il 51% degli allievi del corso sono beneficiari dell'intervento SRE01	1
- Altri allievi	0

A3: Coaching	Punti
- Coaching	1
- Altra azione formativa	0

A4: Ricaduta territoriale	Punti
- Progetto che presenta azioni formative in presenza in tutte e 5 le province della Regione	1
- Progetto che presenta azioni formative in presenza in 4 province della Regione	0,7
- Progetto che presenta azioni formative in presenza in 3 province della Regione	0,5
- Progetto che presenta azioni formative in presenza in 2 province della Regione	0,3
- altri progetti	0

B. Qualità dei docenti	Punti
- Tutte le ore di docenza sono in fascia A	1
- La maggior parte delle ore di docenza è in fascia A	0,8
- La maggior parte delle ore di docenza è in fascia B	0,6
- Altri progetti	0

Sono ammesse alla graduatoria le sole domande di sostegno che conseguono un punteggio minimo pari a 0,30.

A parità di punteggio si procederà a finanziare i corsi con il maggior numero di discenti. In ultima analisi si ricorrerà al sorteggio.

5. Importi e aliquote di sostegno

Il sostegno è concesso in forma di contributo a fondo perduto, con una intensità del 100% delle spese ammissibili.

Per gli interventi che costituiscono aiuto di stato e che riguardano prodotti non rientranti nell'Allegato 1 del Trattato e che non sono a beneficio del settore agricolo il sostegno nell'ambito del presente intervento è concesso conformemente agli articoli n. 21 e n. 47 del regolamento 2022/2472.

6. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva assegnata al presente intervento e relativo bando è pari a 1.800.000,00 di euro.

La dotazione finanziaria disponibile è al netto della quota del 10% che è cautelativamente riservata dall'Autorità di Gestione alla costituzione di un fondo di riserva. Attraverso tale fondo sarà garantita la disponibilità delle somme necessarie alla liquidazione di domande che, a seguito di ricorsi amministrativi o giurisdizionali, dovessero essere riconosciute finanziabili.